



ORIGINALE/

CITTA' DI FRATTAMAGGIORE

- PROVINCIA DI NAPOLI -

IMMEDIATA ESECUZIONE SI NO **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23****OGGETTO: REGOLAMENTO IUC. DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE. N.22 /2014.
RETTIFICA ED INTEGRAZIONE.**

L' anno **DUEMILAQUINDICI** , addì **TRENTUNO** mese di **AGOSTO** alle ore **12,20** nella sala delle adunanze della Sede comunale, previa convocazione notificata nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica di **PRIMA** convocazione.

All'appello sono risultati presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

			P.	A.				P.	A.
1	DEL PRETE	MARCO ANTONIO	X		14	D'AMBROSIO	GIUSEPPE	X	
2	CASERTA	RENATO	X		15	FERRO	GIUSEPPE	X	
3	DI MARZO	ANIELLO	X		16	PEZZULLO	CAMILLO	X	
4	DI MARZO	DOMENICO	X		17	GRIMALDI	LUIGI		X
5	BARBATO	DANIELE	X		18	PAROLISI	RAFFAELE		X
6	PEZZULLO	MARIATERESA	X		19	CESARO	NICOLA		X
7	PELLINO	ENZO	X		20	GERVASIO	PASQUALE	X	
8	AULETTA	MARISA TECLA	X		21	GRIMALDI	TEORE SOSSIO		X
9	AVETA	PASQUALE	X		22	CHIARIELLO	DARIO ROCCO	X	
10	DEL PRETE	FRANCESCO	X		23	GRANATA	MICHELE	X	
11	CAPASSO	TOMMASO		X	24	PEZZULLO	GIOVANNI	X	
12	DEL PRETE	PASQUALE	X		25	LUPOLI	LUIGI	X	
13	RUGGIERO	VINCENZO		X					

PRESENTI N. 19 Consiglieri

ASSENTI n. 6 Consiglieri

== Presiede l'adunanza il **Presidente Dr Daniele Barbato**, Consigliere comunale.== Partecipa il Segretario Generale **Dr.ssa Patrizia Magnoni**, incaricato della redazione del verbale.== Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, **DICHIARA APERTA LA SEDUTA.**

== In continuazione di seduta il Presidente introduce l'argomento posto al n.4 dell'ordine del giorno, ad oggetto." **REGOLAMENTO IUC –DELIBERA DI C.C. n.22/2014. RETTIFICA ED INTEGRAZIONE**" e legge la proposta che, munita dei prescritti pareri favorevoli di cui all'art.49 del TUEL 267/2000, e dell'art.3 del vigente Regolamento sui Controlli Interni adottato ai sensi del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012, si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

== Il Presidente dà la parola all'Assessore alle Finanze Dr. Giuseppe Pedersoli che illustra la proposta e chiarisce alcuni interrogativi posti dal Consigliere Pezzullo Giovanni.

== Successivamente il Presidente, poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, pone ai voti la proposta in discussione.

== **CONSIGLIERI PRESENTI** N.19 **CONSIGLIERI ASSENTI** N.6

== **VOTI FAVOREVOLI** N.14

== **VOTI CONTRARI** N.==

== **ASTENUTI** N. 5 (Parolisi Raffaele, Cesaro Nicola, Gervasio Pasquale, Granata Michele, Pezzullo Giovanni)

IL CONSIGLIO COMUNALE

== **PRESO ATTO** dell'esito della votazione;

DELIBERA

1°) **DI APPROVARE** la proposta ad oggetto:" **REGOLAMENTO IUC –DELIBERA DI C.C. n.22/2014. RETTIFICA ED INTEGRAZIONE**" che, munita dei prescritti pareri favorevoli di cui all'art.49 del TUEL 267/2000, e dell'art.3 del vigente Regolamento sui Controlli Interni adottato ai sensi del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012, si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

2°) **DI RETTIFICARE** l'art.17, comma 3, limitatamente alla lettera c) nel modo seguente."il soggetto concedente deve possedere un patrimonio immobiliare, composto da due immobili adibiti ad abitazione oltre due pertinenze di categoria C2/C6/C/7.

3°) **DI INTEGRARE**, altresì, l'art.24 del Regolamento IUC, aggiungendo il comma 8 che reciterà come appresso:"il soggetto che concede l'immobile in uso gratuito ad un familiare, così come stabilito dall'art.17, stesso regolamento IUC, è tenuto al pagamento della Tasi"

== Il Presidente propone di dichiarare il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

== Con la stessa votazione come sopra riportata;

DELIBERA

== DI DICHIARARE il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**.

== Si dà atto che la discussione effettuata sull'argomento viene riportata analiticamente nel resoconto allegato all'originale del presente atto.

CITTA' DI FRATTAMAGGIORE
Provincia di Napoli
Ufficio Tributi
EMAIL Cosap@Comune.Frattamaggiore.na.It
Tel. 081/8890240/fax 081/8346616

On/li Componenti Consiglio Comunale
Sede

Oggetto: Regolamento IUC – Delibera di C.C. n. 22/2014 - Rettifica ed integrazione.-

- **Visto l'art. 1, comma 639 della legge n. 147 del 27/12/13, che ha istituito l'imposta Comunale unica (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria(IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimenti dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore dell'immobile;**
- **Visto l'art. 1, comma 703 della Legge 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;**
- **Considerato che con delibera Consiliare n. 22 del 08/09/14, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il Regolamento Imposta Unica Comunale (IUC),**
- **Che l'art. 17, comma 3, stesso regolamento, ai fini IMU, recita testualmente " Il Comune considera, infine, direttamente adibita ad abitazione principale, l'unità immobiliare concessa in uso gratuito tra parenti in linea retta di 1 grado (genitori-figlio), a condizione che:**
 - a) **Esista il contratto d'uso gratuito registrato;**
 - b) **Il soggetto concedente sia proprietario dell'immobile da concedere in uso gratuito al 100% o al 50% con il coniuge contitolare;**
 - c) **Il soggetto concedente abbia un patrimonio immobiliare composto da solo due abitazioni di cui una da concedere in uso gratuito;**
 - d) **Il soggetto conceda l'uso gratuito per una sola abitazione e relativa pertinenza;**
 - e) **Il soggetto beneficiario del comodato d'uso gratuito sia residente e dimorante nell'immobile concesso in uso gratuito e sia in regola con il pagamento della Tarsu/Tares/Tari.**
- **Rilevato che necessita rettificare il menzionato art. 17, comma 3, limitatamente alla lettera c) nel modo seguente: "il soggetto concedente deve possedere un patrimonio immobiliare, composto da due immobili adibiti ad abitazione oltre due pertinenze di categoria C2/C6/C7;**
- **Che necessita integrare, altresì, l'art. 24 del Regolamento IUC, aggiungendo il comma 8 che reciterà testualmente:
il soggetto che concede l'immobile in uso gratuito ad un familiare, così come stabilito dall'art. 17 , stesso regolamento IUC, è tenuto al pagamento della Tasi;**

Il Funzionario IUC
Pasquale Palmieri



L'Assessore alle Finanze, sulla scorta della relazione del Funzionario IUC

PROPONE

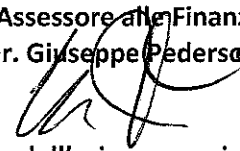
1) Di rettificare l'art. 17, comma 3, limitatamente alla lettera c) nel modo seguente: "il soggetto concedente deve possedere un patrimonio immobiliare, composto da due immobili adibiti ad abitazione oltre due pertinenze di categoria C2/C6/C7;

2) Di integrare, altresì, l'art. 24 del regolamento IUC,aggiungendo il comma 8 che reciterà: " il soggetto che concede l'immobile in uso gratuito ad un familiare, così come stabilito dall'art. 17 , stesso regolamento IUC, è tenuto al pagamento della Tasi ";

3) Dichiarare la presente proposta di immediata esecuzione.

Li 20. 07. 15

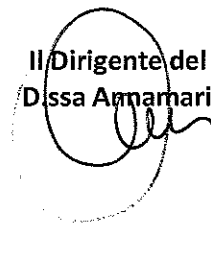
L'Assessore alle Finanze
Dr. Giuseppe Pedersoli



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 e dell'art. 3 del vigente Regolamento sui controlli interni, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012, omettendosi il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta alcuna spesa.-

Li 20. 07. 15

Il Dirigente del II° Settore
Dissa Annamaria Volpicelli



Regolamento 100



CITTA' DI FRATTAMAGGIORE

- PROVINCIA DI NAPOLI -

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROSPETTO PRESENZE PER ULTERIORI APPELLI DURANTE LE SEDUTE CONSILIARI

	COGNOME	NOME	Pres.	Ass.		COGNOME	NOME	Pres.	Ass.
1	DEL PRETE	MARCO ANTONIO	25		14	D'AMBROSIO	GIUSEPPE	25	
2	CASERTA	RENATO	25		15	FERRO	GIUSEPPE	25	
3	DI MARZO	ANIELLO	25		16	PEZZULLO	CAMILLO	25	
4	DI MARZO	DOMENICO	25		17	GRIMALDI	LUIGI		X
5	BARBATO	DANIELE	25		18	PAROLISI	RAFFAELE	A.s.r.	
6	PEZZULLO	MARIATERESA	25		19	CESARO	NICOLA	A.s.r.	
7	PELLINO	ENZO	25		20	GERVASIO	PASQUALE	A.s.r.	
8	AULETTA	MARISA TECLA	25		21	GRIMALDI	TEORE SOSSIO		X
9	AVETA	PASQUALE	25		22	CHIARIELLO	DARIO ROCCO		X
10	DEL PRETE	FRANCESCO	25		23	GRANATA	MICHELE	A.s.r.	
11	CAPASSO	TOMMASO		X	24	PEZZULLO	GIOVANNI	A.s.r.	
12	DEL PRETE	PASQUALE	25		25	LUPOLI	LUIGI		X
13	RUGGIERO	VINCENZO		X					

--PRESENTI: N. 19

16 formal
5 Assenti

--ASSENTI: N. 6

g E

Continua il Presidente: introduciamo il quarto capo: “**regolamento imposta unica comunale, delibera di consiglio comunale N. 22 del 2014 - rettifica ed integrazione**”. Se siete tutti d'accordo lascerei la parola l'assessore Pedersoli per una breve sintesi del punto all'ordine del giorno. Grazie assessore.

Assessore Pedersoli: andiamo più nel tecnico, quindi mi sento ancora di più a mio agio, precisando anche al consigliere Pezzullo che noi abbiamo mutuato i dati dal bilancio precedente. Nel senso che Equitalia ha notificato e sono in corso di pagamento da parte dei cittadini anche le cartelle relative alla – consentitemi, leggete le virgolette - spazzatura, che negli anni ha cambiato nome da TARSU a TARI, del 2014, a cui si somma poi anche quella del 2015. Perché in termini finanziari di entrate è chiaro che le entrate per il Comune aumentano ma, come è scritto nel documento, l'addizionale comunale Irpef è stata confermata; la Cosap è stata confermata; l'imposta sulla pubblicità è stata confermata; l'Imu è stata confermata, e così via. Di conseguenza le aliquote sono state confermate. Soltanto che in termini finanziari cambia per il Comune la previsione di entrata. Questo lo dico perché la IUC - me ne occupo per l'appunto da commercialista- imposta unica comunale, come dicono sulle riviste specializzate, di unico ha soltanto il nome, perché in realtà non esiste una imposta unica comunale, ma la IUC, a sua volta, si compone di tributi comunali che tutti quanti conosciamo, tra cui chiamatela TARES, chiamatela TARI, tra cui l'imposta sulla spazzatura. Non so se era questo che lei intendeva o se ho capito male la sua domanda.

Il Presidente: la parola al consigliere Pezzullo Giovanni.

Consigliere Pezzullo Giovanni: lei mi chiama in causa, però non volevo entrare nella questione dell'argomento in questo momento. Però sono costretto a replicare.

Il Presidente: consigliere, se me lo consente, noi volevamo solo posticipare il tutto prima del punto numero nove.

Consigliere Giovanni Pezzullo: mi sento chiamato in causa.

Il Presidente: va bene. Una breve replica

Consigliere Pezzullo Giovanni: è pur vero che l'addizionale comunale come aliquota $0,8 \times 1000$ è stata confermata. Ed incominciamo con il dire che è la massima, anche se abbiamo dei paesi vicino a noi, come Afragola, Arzano, Villaricca, che siamo allo 0,5-0,6 o 0,4. Cominciamo con il precisare questa cosa. Però io le chiedo: com'è possibile se l'aliquota è rimasta inalterata allo 0,8, la popolazione non è aumentata e noi prevediamo entrate per € 2.500.000 allorquando nel 2014, a consuntivo, abbiamo incassato € 1.700.000? Me lo sa spiegare? Io, sinceramente, non me lo spiego, e le dico anche perché. Le previsioni che avrebbe potuto fare lei sarebbero state riferite al 2014. Il dato è del 2014, dottore commercialista, e lo sa meglio di me, ad oggi non è ancora inviato. Viene inviato a settembre. Quindi mi dica come è possibile aver fatto questa previsione? Su quali dati? Grazie.

Assessore Pedersoli: ma lei si riferiva all'addizionale o alla spazzatura? Non ho capito.

Consigliere Pezzullo Giovanni: entrambe, addizionale e spazzatura. Sulla spazzatura siamo arrivati a 10 milioni, erano 5...

Assessore Pedersoli: sì, perché è in corso l'incasso delle cartelle 2014.

Il Presidente: signori, vi prego di non accavallarvi!

Consigliere Giovanni Pezzullo: ma a rendiconto 2014 abbiamo preso 5 milioni e 200!

Assessore Pedersoli: guardi consigliere, ripeto, proprio per non avviare un battibecco antipatico tra me e lei, scendendo nel tecnico, nello specifico del dato e del numero, come ho detto con moltissima onestà intellettuale in premessa sarebbe forse necessaria la presenza della dottoressa Volpicelli, perché non ho la possibilità materiale in questo momento di scendere nella cartellina e di spiegarle.

Il Presidente: assessore, questo è il motivo per cui avevamo pensato di ragionare prima del punto numero nove, dopo la pausa.

Assessore Pedersoli: per quanto riguarda la Tari, penso di averle risposto perché mi hanno assicurato che sono in corso all'incasso le cartelle 2014, e quindi gli incassi dovrebbero aumentare per il Comune a parità di tariffa. Questo è il concetto.

Il Presidente: assessore, le chiedo di procedere con la proposta di deliberazione. Grazie.

Assessore Pedersoli: avendo precisato per grandi linee che comunque le regole sono praticamente le medesime dell'anno precedente.

L'assessore Pedersoli dà lettura del deliberato allegato agli atti del Consiglio.

Assessore Pedersoli: nel senso che si sono volute fare alcune precisazioni, anche burocratiche, perché il dramma di questi tributi locali - mi perdoni se vi cito, ma mi rivolgo a tutti, altrimenti diventa un dibattito tra me ed il consigliere Pezzullo - è che purtroppo i Comuni hanno ciascuno stabilito delle regole diverse in tutta Italia. Io ho citato in un mio articolo su Repubblica un articolo di San Marco dei Cavoti, che ha concesso € 50 di detrazione per chi adotta un cane randagio. Quindi chiaramente nella fantasia e nella capacità di inventare norme che possono agevolare determinate categorie di cittadini, il Comune ha inteso modificare questi due articoli precisando quando possono essere godute le agevolazioni da parte dei cittadini. Spero di aver spiegato.

Il Presidente: grazie assessore Pedersoli. Procediamo con la votazione.

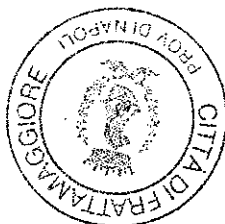
1) Del Prete Marco Antonio	Vota:	SI
2) Caserta Renato	Vota:	SI
3) Di Marzo Aniello	Vota:	SI
4) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
5) Barbato Daniele	Vota:	SI
6) Pezzullo Mariateresa	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Auletta Marisa Tecla	Vota:	SI
9) Aveta Pasquale	Vota:	SI
10) Del Prete Francesco	Vota:	SI
11) Capasso Tommaso	assente	
12) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
13) Ruggiero Vincenzo	assente	
14) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
15) Ferro Giuseppe	Vota:	SI
16) Pezzullo Camillo	Vota:	SI
17) Grimaldi Luigi	assente	
18) Parolisi Raffaele	astenuto	
19) Cesaro Nicola	astenuto	
20) Gervasio Pasquale	astenuto	
21) Grimaldi Teore Sossio	assente	
22) Chiariello Dario Rocco	assente	
23) Granata Michele	astenuto	
24) Pezzullo Giovanni	astenuto	
25) Lupoli Luigi	assente	

Il Presidente: il capo è approvato con 14 voti favorevoli e 5 astenuti. Contemporaneamente è reso immediatamente eseguibile. Chiedo al vice Presidente, arch. Gervasio, di avvicinarsi un attimo al tavolo della Presidenza.

DELIBERA DI C.C. N. 23 DEL 31.8.2015

-- Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dr. Daniele Barbato



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Patrizia Magnoni

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

-- In esecuzione dell'art. 124, comma 1, del TUEL 267/2000, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune Informatico per il periodo di giorni quindici, dal

07 SET. 2015

IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

-- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 07 SET. 2015, ai sensi

- dell'articolo 134, comma 3, del TUEL 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;
- dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000, perché dichiarata d'immediata esecuzione.

-- li, 07 SET. 2015

LA RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
"ORGANI COLLEGIALI"

- Vitale Rita -